

Viaggio di istruzione forestale - culturale in Slovenia

Come in tante favole, la mia storia inizia così:

"...Era una notte buia e tempestosa....."

Infatti, alle 3.05 di lunedì **26 settembre**, con un tempo piuttosto piovoso, il primo passeggero è salito sull'autobus della ditta Martelltal. Nelle varie tappe, il pullman era ben riempito da 50 partecipanti assonnati ma soddisfatti del viaggio verso la Slovenia.

Verso le 11, accompagnati da **Jerneja Čoderl, (una donna) responsabile dell'unità locale forestale di Radlje ob Dravi e dalla guardia forestale distrettuale di Ruše/Maribor**, Jernej Donik, abbiamo visitato l'azienda forestale Sgerm nel villaggio di *Zgornja Orlica*.

La proprietà, con una superficie di circa 53 ettari, è costituita per il 75% da foreste con una produzione di legname di 531 m³/ha, un incremento annuo di legname di 9 m³/ha e una utilizzazione media di 250 m³/anno.

L'utilizzazione della foresta viene effettuata secondo il metodo „Plenterschlag“ (*cioè vengono abbattuti singoli alberi maturi per mantenere un popolamento forestale produttivo che favorisca il rimboschimento e la rigenerazione naturale ed una manutenzione economica del terreno*).

All'interno del compendio boschivo abbiamo poi ammirato lo 'Sgerm - Abete rosso', uno dei più importanti esemplari naturali di abete.

Con un'altezza di 61,8 metri, è l'abete rosso più alto della Slovenia e di tutta l'Europa centrale. Ha un diametro al petto di 113 cm. e una circonferenza di 354 cm. la massa legnosa lorda raggiunge i 30 mcb. La sua età è stata stimata in 300 anni.

Poi siamo ripartiti in direzione di *Meranovo*.

Meranovo è la culla della moderna viticoltura stiriana. In questi luoghi famosi, il granduca Johannes piantò varietà di uve nobili già nel 1882, seguendo l'esempio della Renania. Oggi la tradizione viene portata avanti dalla Facoltà di Agraria e Scienze del Biosistema dell'Università di Maribor.

Un simpatico narratore, ci ha raccontato la storia della città di Maribor dalle sue origini e ci ha poi condotto nella cantina, dove abbiamo "assaggiato" diversi tipi di vino bianco con una gradazione alcolica di 12-13 gradi.

È seguito un pranzo di benvenuto con piatti tipici locali.

Nel tardo pomeriggio ci siamo diretti verso Maribor, dove una guida locale ci aspettava per mostrarci i contrasti degli edifici prebellici e comunisti, nonché la ricostruzione e il rinnovamento culturale dopo la separazione dalla Jugoslavia nel 1991 e l'adesione all'Europa nel 2004.

L'unica attrazione culturale di Maribor era il monumento dell'artista Slavko Tihec, che commemora le atrocità della Seconda guerra mondiale.

"Kojak" è il nome con cui i cittadini di Maribor chiamano l'enorme sfera di bronzo che si inarca dal centro di Piazza della Libertà, come il l'attore calvo della serie televisiva americana.

La città di Maribor mostra la Slovenia dal suo lato più affascinante: la fine del comunismo, il declino economico dopo l'uscita dalla Jugoslavia hanno liberato energie a Maribor - le vecchie caserme, le fabbriche, i teatri e le sale cinematografiche vuote sono state occupate da artisti, teatranti e gallerie. Il centro storico di Lent è stato rinnovato e celebrato ogni anno a luglio con un festival artistico della durata di due settimane. Dal 2010, il monastero minorita è sede di un teatro di marionette che ha vinto premi internazionali.

Il tramonto con lo sguardo rivolto alla più vecchia vigna del mondo con i suoi 450 anni, direttamente sulla sponda del fiume Drava è stata la perfetta conclusione di questa lunga giornata. (La vecchia vigna rappresenta il simbolo della ricca cultura vitivinicola della città di Maribor, della regione della Stiria e della Slovenia).

In serata siamo arrivati al nostro alloggio, l'Hotel Arena, ai piedi della discesa libera di Coppa del Mondo femminile sulle montagne del Pohorje.

Martedì 27.09.

Oggi insieme a Jernej ci accompagna un'altra guida, Katja atleta di biathlon e buona amica di Andrea.

Durante il viaggio verso *Ormož* ci illustra le caratteristiche storiche geografiche della Slovenia, della capitale Lubiana e della città di Ormož, punto di incontro fra popolazioni cristiane ed islamiche, nella parte nordorientale della Slovenia sulla sponda sinistra del fiume Drava e quindi al confine con la Croazia.

Al confine orientale della Slovenia si trova il comune di *Sredisce ob Dravi*, dove ci aspetta la visita al frantoio per la produzione dell'olio di semi di zucca.

In primo luogo, viene presentato un filmato sulla zucca, sui semi, sulla sua lavorazione e sul suo utilizzo.

Anche i contenuti di Fitosterine e di vari minerali, nonché i loro benefici effetti sulle vie urinarie e i contenuti di vitamina E per rallentare il processo di invecchiamento fanno di quest'olio una vera "fonte di giovinezza".

Dopo il filmato impariamo i diversi gusti dei semi oleosi spremuti a freddo e a caldo, assaggiamo miscele di olio di semi di zucca con cipolla e aglio e proviamo anche le diverse varianti di semi di zucca.

Dopo la degustazione, il passo successivo è chiaro: bisogna andare al negozio, dove molti visitatori hanno acquistato diverse bottiglie di olio di semi di zucca.

Al termine della visita ci avviamo alla visita della riserva naturale nella vasta area lagunare di *Ormož* con una superficie fra bosco, terreni agricoli e lagune di ben 55 ha.

Qui vivono, oltre a molte specie di uccelli, ben 265 specie, anche parecchi uccelli migratori quali cigni ed anatre selvatiche, nonché si possono incontrare i bufali d'acqua che vivono liberi e pascolano sulle sponde del fiume.

È un vero paradiso per gli ornitologi, gli amanti della natura, della pace e degli escursionisti.

Terminata la visita viaggiamo verso le colline di Jeruzalem. Con un fuori programma visitiamo la chiesetta della Madonna su una collinetta. Secondo la storia, la collina fu donata nel XIII secolo da Federico di Pettau ai cavalieri dell'Ordine Teutonico, che vi costruirono una prima cappella.

Dopo un'epidemia di peste intorno al 1650, la popolazione locale fece voto di costruire una chiesa se Dio e la Madonna avessero posto fine all'epidemia di peste.

Nella piccola navata si possono ammirare il bellissimo altare principale barocco e altri 3 altari laterali barocchi.

A seguire ci dirigiamo verso l'azienda vitivinicola Hlebec, dove ci aspetta il pranzo e una degustazione di vini

La strada da percorrere non è molto facile, ma la perizia del nostro autista Willi è eccezionale.

L'azienda è ubicata in un piccolo borgo denominato Kog, a sud di Ljutomer nel noto territorio di Jeruzalem. Le stradine sono strette e piene di curve e percorrono un bellissimo paesaggio collinare ricoperto di piantagioni di viti, fino al confine con la Croazia.

L'azienda agricola ha una superficie di 7,5 ettari e produce soprattutto vini bianchi quali Chardonnay, Sauvignon, Rheinriesling, Silvaner e la specie autoctona Sipun.

Nella caratteristica cantina, l'allegria brigata del Forstverein si trova perfettamente a proprio agio.

Con molta nostalgia, raggiungiamo il nostro albergo a Maribor.

Mercoledì 28.09.

Questa mattina ci aspetta la visita della basilica dedicata alla Madonna della Misericordia (*Madonna protettrice con mantello*) in località *Ptuiska Gora*.

La chiesa sulla piazza del mercato fu costruita nel 1410 ed è considerata il più bel monumento gotico e un importante luogo di pellegrinaggio cattolico in Slovenia.

Decenni dopo il suo completamento, all'inizio del XV secolo, i Turchi iniziarono a minacciare la zona.

Maria Neustift era diventata una loggia militare, come si evince dalla lastra di rame ben conservata del 1681.

Nel 2010 la chiesa è stata ristrutturata e conservata in vista del 600° anniversario. Nel corso di questo giubileo, è stata insignita del titolo di „Basilica minore“ da Papa Benedetto XVI.

L'arredo della chiesa comprende altari e immagini sacre. È un tesoro di scultura gotica dell'inizio del XV secolo.

Al centro dell'altare principale barocco si trova l'immagine della Vergine del Manto. Sotto il suo manto sono presentate 82 figure, che rappresentano un'interessante collezione di tipi umani di questo periodo.

Le vetrate sono opera di una pittrice slovena del 1981 e 1982 e illustrano il Canto del Sole di San Francesco d'Assisi.

Dopo la visita ci dirigiamo verso l'*Haloze*, una regione montuosa dalle pieghe particolari lungo il confine sloveno-croato. Ripide colline si affiancano come dei piccoli cappelli.

Accompagnati da **Karli Kopušar e Simon Meško, due guardie forestali del distretto forestale di Ptuj e da Jernej** ci addentriamo in una stupenda faggeta, dove ascoltiamo attentamente le indicazioni sulla manutenzione del popolamento di faggi insediatisi nel periodo fra le due guerre, dopo il taglio totale di un bosco di quercia preesistente. La composizione geomorfologica del terreno ha rappresentato l'habitat ideale per il rimboschimento naturale della faggeta.

Si lamentano però numerosi danni provocati dalla selvaggina, in particolare apportati dai cinghiali e soprattutto dai cigni, nel periodo della caduta dei semi.

Dopo il pranzo consumato nella vicina "Gostilna Pri Ribeku" ci dirigiamo verso la cittadina di Ptuj. L'attuale area cittadina era già colonizzata nel Neolitico. La prima menzione risale al 69 d.C., quando l'imperatore Vespasiano fu proclamato imperatore romano a Ptuj. (*Vi risparmio gli ulteriori passaggi storici, anche perché sono difficili da ricordare*).

Nel nucleo della città, gli edifici del periodo di sviluppo sono stati conservati e sono classificati. Tra questi, il vecchio municipio, il nuovo municipio (un ex palazzo borghese del 1906), altri palazzi borghesi e il castello in cima alla collina. Quest'ultimo è caratterizzato da diversi stili architettonici, tra cui influenze veneziane. Degna di nota è la chiesa di San Giorgio (nelle vicinanze del municipio).

Nella piazza della città si trovano anche il monumento di Orfeo e, soprattutto, la torre civica, costruita nel 1556. Più avanti nel centro, la statua di San Floriano merita di essere vista e menzionata.

Al termine ci avviamo al nostro Hotel, dove Andrea ci comunica una variazione al programma per la giornata successiva, a causa del perdurare delle avverse condizioni meteorologiche.

Giovedì 29.09

Come preannunciato, il tempo inclemente non ha permesso l'escursione a *Rogla*, per la visita del „Baumwipfelpfad“ (*il sentiero che si sviluppa sulla cima degli alberi e termina con una torre di avvistamento*).

Siamo quindi partiti per Lubiana e in località *Begunje* abbiamo visitato il museo dedicato ai fondatori del gruppo musicale Oberkrainer, i famosi fratelli Slavko e Vilko Avsenik.

Il museo è suddiviso su tre livelli. La prima parte è dedicata ai fratelli Vilko e Slavko Avsenik. E`seguita pure una presentazione filmata dell'intera storia degli "Oberkrainer originali".

Al primo piano si trovano le 31 targhe d'oro, 2 di platino e 1 di diamante, i riconoscimenti nazionali e numerose onorificenze dall'estero.

Le camere al piano superiore sono arredate con mobili originali della famiglia Avsenik.

In seguito, abbiamo concluso la nostra visita nella vicina locanda Avsenik con un delizioso pranzo.

Al termine del viaggio ritengo doveroso ringraziare Andrea Wieser e Dolores Agostini per l'impeccabile organizzazione, nonché tutti gli amici della famiglia forestale, che sempre più dimostra l'interesse ecologico - forestale - culinario nelle manifestazioni programmate dal SFV.

Relazione : *Felix Squeo*

Aktualno

Zavod

Območne enote

- Tolmin
- Bled
- Kranj
- Ljubljana
- Postojna
- Kočevarje
- Novo mesto
- Brežice
- Celje
- Nazarje
- Slovenj Gradec
- O območju
- Krajevne enote
- Gozdne učne poti
- Posebnosti območja
- Izjemna drevesa
- O gozdovih
- Maribor
- Murska Sobota
- Sežana

Delovna področja

Gozdovi Slovenije

Povezave

ZGS > Območne enote > Slovenj Gradec > O območju

O območju

Območna enota Slovenj Gradec


Vorančev trg 1, 2380 Slovenj Gradec
 Vodja: Branislav Gradišnik
 Telefon: [02 88 39 221](tel:028839221), [02 88 39 220](tel:028839220)
OESlovenjGradec@zgs.si

Uradne ure
 Ponedeljek: 8.00 - 16.00
 Torek, sredo, četrtek: 8.00 - 15.00
 Petek: 8.00 - 14.00

O območju
 Organizacijsko je OE Slovenj Gradec razdeljena na 5 krajevnih enot z 27 revirji.

Splošni podatki za l. 2018

Površina območja:	88.887	ha
Površina gozda:	60.241	ha
Gozdnatost območja:	68	%
Lesna zaloga:	379	m ³ /ha
Letni prirastek:	8,7	m ³ /ha
Letni možni posek:	6,5	m ³ /ha
Letni možni posek:	306.645	m ³



O območju

Območna enota Slovenj Gradec

Vorančev trg 1, 2380 Slovenj Gradec

Vodja: Branislav Gradišnik

Telefon: 02 88 39 221, 02 88 39 220

[OESlovenjGradec\(at\)zgs.si](mailto:OESlovenjGradec(at)zgs.si)

Uradne ure

Ponedeljek: 8.00 - 16.00

Torek, sreda, četrtek: 8.00 - 15.00

Petek: 8.00 - 14.00

O območju

Organizacijsko je OE Slovenj Gradec razdeljena na 5 krajevnih enot z 27 revirji.

Splošni podatki za l. 2018

Površina območja:	88.887	ha
Površina gozda:	60.241	ha
Gozdnatost območja:	68	%
Lesna zaloga:	379	m ³ /ha
Letni prirastek:	8,7	m ³ /ha
Letni možni posek:	6,5	m ³ /ha
Letni možni posek:	306.645	m ³



Slovenj Gradec
Maribor
 O območju
Krajevne enote
 Lovišča s posebnim namenom
 Gozdne učne poti
 Posebnosti območja
 Murska Sobota
 Sežana

Delovna področja

Gozdovi Slovenije

Povezave

Revir	Ime	Priimek	E-pošta	Telefon	Mobilni telefon	Naslov	Pošta
Revir Remšnik	Peter	PLIMON	E-pošta	02 87-66-010	(041) 657-807	Podvelka 1	2363 Podvelka
Revir Plešič	Uroš	HRIBERŠEK	E-pošta	02 67-19-550	(041) 734-064	Spodnji trg 66	2344 Lovrenc na Pohorju
Revir Podvelka	Miroslav	PRAZNIK	E-pošta	02 87-66-010	(041) 657-808	Podvelka 1	2363 Podvelka
Revir Kapla	Štefan	LAZAR	E-pošta	02 87-66-010	(041) 657-806	Podvelka 1	2363 Podvelka
Revir Lovrenc	Breda	HRAŠČANEC	E-pošta	02 67-19-549	(041) 657-783	Spodnji trg 66	2344 Lovrenc na Pohorju
Revir Klopni vrh	Breda	HRAŠČANEC	E-pošta	02 67-19-550	(041) 657-783	Spodnji trg 66	2344 Lovrenc na Pohorju
Revir Ožbalt	Boštjan	ŠANTL	E-pošta	02 87-66-010	(041) 889-181	Tyrševa 15	2000 Maribor

KE Ruše

Falska cesta 126, 2342 Ruše

Vodja: Matjaž Vrecl, gsm. (041) 657-758

Telefon: 02 661 51 01

E-pošta: [KE Ruše](mailto:KE.Ruse@zgs.si)

Revir	Ime	Priimek	E-pošta	Telefon	Mobilni telefon	Naslov	Pošta
Revir Urban	Matjaž	VRECL	E-pošta	02 66-15-101	(041) 657-758	Falska cesta 126	2342 Ruše
Revir Cojzerica	Jernej	DONIK	E-pošta	02 66-15-101	(041) 657-761	Falska cesta 126	2342 Ruše
Revir Duš	Boris	ČREŠNAR	E-pošta	02 66-15-101	(041) 657-799	Falska cesta 126	2342 Ruše
Revir Slemen	Andrej	HAUPTMAN	E-pošta	02 66-15-101	(041) 657-800	Falska cesta 126	2342 Ruše
Revir Bistrica	Peter	GRANDIČ	E-pošta	02 66-15-101	(041) 367-652	Falska cesta 126	2342 Ruše
Revir Šumik	Mitja	DONIK	E-pošta	02 66-15-101	(041) 657-630	Falska cesta 126	2342 Ruše

KE Maribor

Karli und Simon

http://www.zgs.si/obmocne_enote/maribor/krajevne_enote/index.html

KE Ptuj

Zoisova pot 5, 2250 Ptuj

Vodja: Matjaž ZUPANIČ, gsm. 041 657 785

Telefon: 02 780 01 70

E-pošta: KE Ptuj

Revir	Ime	Priimek	E-pošta	Telefon	Mobilni telefon	Naslov	Pošta
Revir Središče	Simon	Meško	E-pošta	02 78-00-170	(041) 657-780	Zoisova pot 5	2250 Ptuj
Revir Tomaž	Aljoša	KRAMBERGER	E-pošta	02 78-00-170	(031) 715-296	Zoisova pot 5	2250 Ptuj
Revir Destrnik	Aleš	BARDUN	E-pošta	02 78-00-170	(041) 657-759	Zoisova pot 5	2250 Ptuj
Revir Ravno polje	Bonifacij	FURMAN	E-pošta	02 78-00-170	(041) 657-773	Zoisova pot 5	2250 Ptuj
Polenšak	Aljoša	KRAMBERGER	E-pošta	02 78-00-170	(041) 715-296	Zoisova pot 5	2251 Ptuj

KE Haloze

Zoisova pot 5, 2250 Ptuj

Vodja: Boris KLEMENČIČ, gsm. 041 657 782

Telefon: 02 780 01 71

E-pošta: KE Haloze

Revir	Ime	Priimek	E-pošta	Telefon	Mobilni telefon	Naslov	Pošta
Revir Poljčane	Marko	FURMAN	E-pošta	02 80-51-595	(041) 657-763	Trgovska ul. 1	2310 Slovenska Bistrica
Revir Stoperce	Gabrijel	COJZER	E-pošta	02 78-00-170	(041) 657-803	Zoisova pot 5	2250 Ptuj
Revir Cirkulane	Karli	KOPUŠAR	E-pošta	02 78-00-170	(041) 657-804	Zoisova pot 5	2250 Ptuj
Revir Žetale	Janko	VIDOVIČ	E-pošta	02 78-00-170	(041) 657-812	Zoisova pot 5	2250 Ptuj
Revir Podlehnik	Anton	BEDENIK	E-pošta	02 78-00-170	(041) 432-688	Zoisova pot 5	2250 Ptuj

KE Radlje

Koroška cesta 68, 2360 RADLJE OB DRAVI

Vodja: **Jerneja ČODERL**, gsm 041 657 701

Telefon: +386(0)28871381

E-pošta: [KE Radlje](mailto:KE.Radlje)

Uradne ure

Ponedeljek in sredo: 7.00 - 9.00

Ponedeljek: 14.00 - 16.00, na sedežu OE Slovenj Gradec

Uradne ure po telefonu

Ponedeljek: 14.00 - 16.00

(02) 88 39 220 (sedež OE Slovenj Gradec)

Revir	Ime	Priimek	E-pošta	Telefon	Mobilni telefon	Naslov	Pošta
Revir Pernice	Matej	MODIC	E-pošta	02 88-71-381	(041) 657-722	Koroška cesta 68	2360 RADLJE OB DRAVI
Revir Primož	Tomaž	SEREC	E-pošta	02 88-71-381	(041) 657-703	Koroška cesta 68	2360 RADLJE OB DRAVI
Revir Radlje	Aleksander	VAVH	E-pošta	02 88-71-381	(041) 657-709	Koroška cesta 68	2360 RADLJE OB DRAVI
Revir Anton	Andrej	RIBIČ	E-pošta	02 88-71-381	(041) 657-684	Koroška cesta 68	2360 RADLJE OB DRAVI
Revir Ortica	Miha	MRAKIČ	E-pošta	02 88-71-381	(041) 657-685	Koroška cesta 68	2360 RADLJE OB DRAVI
Revir Dravče	Jerneja	ČODERL	E-pošta	02 88-71-381	(041) 657 701	Koroška cesta 68	2360 RADLJE OB DRAVI